

CURRICULUM VITAE: Dott. Federico Basilico

Nato nel 1978 a Saronno (VA).

Laureato in Medicina e Chirurgia con Lode, nel 2003.

Specializzazione in Oftalmologia con Lode, nel 2007.

Impegnato nell'attività chirurgica, ambulatoriale, di reparto e nella diagnostica per immagini presso l'Unità Operativa di Oftalmologia dell'Istituto Clinico Villa Aprica di Como – Responsabile Prof. Giuseppe Perone (Medaglia d'oro dell'Oftalmologia Italiana SOI e maestro Dr Basilico)

Opera presso il "Centro Oculistico G. Perone" di Saronno, dotato delle più recenti ed innovative tecnologie, nel campo della chirurgia oculare, disponibili nel panorama Nazionale ed Internazionale

Collabora in qualità di chirurgo presso l'Unità Operativa di Oftalmologia dell' Ospedale Sacra Famiglia "Fatebenefratelli" di Erba - Responsabile Prof. Pasquale Troiano -

Impegnato in lavori scientifici riguardanti: l'utilizzo di Laser a Femtosecondi nella Chirurgia corneale, della cataratta e dei difetti refrattivi; la correzione della miopia elevata mediante lenti fache; l'impianto di lenti intraoculari multifocali, trifocali e toriche per la correzione dei difetti refrattivi dopo chirurgia della cataratta; la chirurgia delle membrane epiretinali e dei fori maculari; l'utilizzo di iniezioni intravitreali e parabulbari di steroidi e sostanze anti-angiogeniche in corso di patologie edemigene del polo posteriore e nella degenerazione maculare. Effettua annualmente più di 600 interventi di microchirurgia oftalmica prevalentemente delle seguenti patologie: estrazione della cataratta, chirurgia refrattiva, chirurgia vitreo-retinica, chirurgia del glaucoma e degli annessi.

Partecipa regolarmente a congressi e corsi, anche in qualità di relatore, concernenti i campi di interesse sopra citati.

Chiamato ad operare in diretta satellite, come chirurgo dimostratore, nel corso sia del Congresso Internazionale che Nazionale organizzati dalla Società Oftalmologica Italiana nel 2015, 2016, 2017, 2018. (Risultando così il più giovane chirurgo ad avere mai operato, nello stesso anno, ai due più importanti congressi organizzati dalla SOI)

È membro della Società Oftalmologica Italiana (SOI).

È membro dell' Associazione Italiana Chirurgia della Cataratta e Refrattiva (AICCER).

È membro della Società Oftalmologica Lombarda (SOL).

SUGGERIMENTI PER MANTENERE GLI OCCHI SANI

- Programmare controlli periodici: fare una visita specialistica almeno una volta ogni 1-2 anni.
- Controllare periodicamente la pressione arteriosa ed eseguire esercizio fisico regolare.
- Curare la dieta: avere una dieta povera di grassi animali e ricca di frutta, cereali, vegetali specialmente a foglia verde. Mantenere l'organismo idratato bevendo 1,5-2 litri d'acqua al giorno.
- Proteggere gli occhi dal sole: nelle attività all'aperto indossare sempre occhiali da sole con protezione contro UV-A e UV-B (con filtro classe da 2 a 4) ed un cappello con visiera.
- Smettere di fumare: il fumo è causa anche di un elevato numero di patologie oculari.
- Proteggere gli occhi: utilizzare occhiali di protezione in situazioni con rischio elevato come durante attività lavorative o in alcuni sport.

FONDAZIONE



Raimondi Francesco

Via Volta, 1 - 21055 Prospiano di Gorla Minore (Va)

Tel. 0331.601133 - Fax 0331.601023

accettazione@fondazioneraimondi.it

www.fondazioneraimondi.it

Cod.Fiscale: 81007970122 - P.IVA 00576660120

FONDAZIONE



Raimondi Francesco

CATARATTA L'OCULISTA INFORMA



LA CATARATTA
Luci ed ombre della visione

Responsabile del servizio di Oculistica:

DOTT. FEDERICO BASILICO

Medico Chirurgo

Specialista in Oculistica

In Italia la cataratta colpisce circa 500.000 pazienti l'anno. E' una patologia dell'occhio che spesso è correlata all'età, ma può anche avere altre cause e colpire persone giovani. E' un fenomeno che può preoccupare e spaventare, ma che oggi può essere affrontato ed eliminato. L'intervento di cataratta, generalmente non è doloroso, lascia il paziente cosciente ed in grado, dopo una breve sosta in ambulatorio, di tornare a casa con una vista che ha cancellato le ombre e restituito i colori.

COSA E' LA CATARATTA

La cataratta è una progressiva e costante opacizzazione del cristallino (lente naturale posta all'interno dell'occhio) che disturba o può bloccare del tutto il passaggio della luce necessaria ad una visione nitida. Il cristallino è una piccola lente a forma di lenticchia posta dietro l'iride colorata, al centro della pupilla. Per diversi motivi quali età, traumi, malattie (es. diabete), uso prolungato di certi farmaci, patologie oculari, fattori ereditari o congeniti, il cristallino perde la sua trasparenza.

La cataratta può svilupparsi rapidamente o, nella maggior parte dei casi, può essere lenta e progressiva. Ci può essere un'opacizzazione completa del cristallino (cataratta totale) oppure localizzata ad una o più parti (sottocapsulare, corticale, nucleare, polare).

SINTOMI E DIAGNOSI

Nella maggior parte dei casi la cataratta esordisce in modo impercettibile, per poi, con il passare del tempo, evolvere in modo anche invalidante, fino alla cecità nei casi più gravi.

Comunemente i sintomi che il paziente avverte sono: la riduzione della capacità visiva, una sua fluttuazione, un facile abbagliamento soprattutto durante la guida notturna, visione doppia monoculare, un peggioramento della visione contro luce ed a volte un falso miglioramento della visione da vicino e raramente anche da lontano. NB: anche la necessità di cambiare gradazione alle lenti può essere legato all'insorgenza della cataratta e per questo dovrebbe essere effettuata solo dopo visita del medico specialista.

Qualora ci si trovasse di fronte ad una cataratta congenita (presente già alla nascita o nei primi anni di vita) diventa estremamente importante una diagnosi precoce per evitare nel BAMBINO l'insorgenza di un'AMBLIPIA (deficit visivo permanente). Diventa così essenziale sottoporre il bambino ad una visita medica oculistica nei primissimi anni di vita in quanto i sintomi a questa età possono essere scarsi o addirittura assenti e solo la figura dello specialista può dare risposte certe.

La diagnosi può essere fatta solo attraverso una visita medica dallo specialista oculista in associazione con esami strumentali specifici e l'utilizzo di colliri dilatatori della pupilla.

Il grande progresso tecnico degli ultimi anni ha permesso di applicare anche metodiche molto sofisticate utili per la valutazione clinica e la diagnosi: biomicroscopia endoteliale, densitometria, ecc.

TERAPIA

Non esistono cure mediche efficaci ad arginare l'evoluzione della cataratta e l'unica terapia possibile è quella chirurgica, sostituendo il cristallino opacizzato con una lente artificiale.

Le moderne tecniche e le strumentazioni di ultima generazione hanno reso l'intervento di cataratta, che fino a qualche decennio fa risultava estremamente complicato, il più agevole possibile per il paziente e uno dei più eseguiti al mondo. E' infatti possibile eseguire l'intervento, nella maggior parte dei casi, in ANESTESIA LOCALE TOPICA, cioè utilizzando un collirio anestetico. Comunque ancora oggi operare una cataratta in fase estremamente avanzata o "matura", quando cioè è più dura, espone a maggiori difficoltà operatorie. NB: c'è cataratta e cataratta, poiché ci possono essere molte condizioni che la complicano!

La tendenza più attuale è quella di abbinare all'intervento anche la correzione dei difetti rifrattivi quali miopia, astigmatismo, ipermetropia e presbiopia. Non solo si può togliere l'appannamento visivo ma si annulla o si riduce l'uso degli occhiali. Tutto questo è possibile anche grazie all'impianto di moderni cristallini artificiali (IOL) scelti ad hoc per ogni singolo paziente - come le IOL multifocali, toriche o accomodative.

L'ultima frontiera della tecnologia, anche per la chirurgia della cataratta, è il laser a femtosecondi che si sta affacciando ora negli ambulatori chirurgici italiani più attrezzati, permettendo di eseguire con maggior precisione e sicurezza le fasi iniziali dell'intervento.

Va ricordato che l'intervento di cataratta nonostante la tecnologia a disposizione è pur sempre dipendente dall'abilità microchirurgica dell'operatore; il chirurgo deve avere il preciso controllo dei movimenti degli strumenti all'interno dei piccoli spazi del nostro occhio garantendone l'integrità e tenendo conto che si tratta di strutture estremamente delicate.

“Se non avessi mai visto il sole avrei sopportato l'ombra.” (Emily Dickinson).